

# Gazzetta ufficiale

## delle

## Comunità europee

19° anno n. C 16

23 gennaio 1975

Edizione in lingua italiana

## Comunicazioni ed informazioni

---

### Sommario

#### I *Comunicazioni*

##### Commissione

Unità di conto europea ..... 1

Rettifica ..... 1

---

#### II *Atti preparatori*

##### Commissione

Proposta di direttiva del Consiglio recante 5<sup>a</sup> modifica della direttiva relativa al ravvicinamento delle regolamentazioni degli Stati membri sulle sostanze coloranti che possono essere impiegate nei prodotti destinati all'alimentazione umana ..... 2

Proposta di decisione del Consiglio relativa alle misure complementari da adottare nel settore agricolo in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark ..... 3

Proposta di direttiva del Consiglio per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di commercializzazione dei fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio ad elevato tenore di azoto ..... 4

Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che completa l'allegato I del regolamento (CEE) n. 1035/72, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli ..... 8

---

#### III *Informazioni*

##### Commissione

Bando generale di gara concernente la vendita di determinate carni bovine congelate non disossate, immagazzinate dagli organismi d'intervento ..... 9

Bando di gara n. D P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento tedesco ..... 14

Bando di gara n. Irl. P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento irlandese ..... 18

Sommario (seguito)

Bando di gara n. UK P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento del Regno Unito . . . .	21
Bando di gara n. F P 11 per la vendita di carni bovine disossate e congelate, immagazzinate dall'organismo d'intervento francese . . . . .	23
Bando di gara n. D P 10 per la vendita di carni bovine disossate e congelate rapidamente, immagazzinate dall'organismo d'intervento tedesco . . . . .	27
Bando di gara n. DK P 13 concernente la vendita di carni bovine disossate, congelate, immagazzinate dall'organismo d'intervento danese . . . . .	31
Bando di gara n. Irl P 13 per la vendita di carni bovine disossate e congelate, immagazzinate dall'organismo d'intervento irlandese . . . . .	38
Bando di gara n. It. P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento italiano . . . . .	40
<hr/>	
Gare di appalto per lavori pubblici (direttiva del Consiglio 71/305/CEE, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva del Consiglio 72/277/CEE, del 26 luglio 1972) . . . . .	43
Procedure aperte . . . . .	45
Procedure ristrette . . . . .	47

## I

(Comunicazioni)

## COMMISSIONE

UNITÀ DI CONTO EUROPEA <sup>(1)</sup>

22 gennaio 1976

Importo di moneta nazionale per 1 UCE:

Franco belga e lussemburghese:		Dollaro USA	1,15116
— mercato regolamentato	45,4534	Franco svizzero	3,00787
— mercato libero	46,2649	Peseta spagnola	69,0230
Marco tedesco	3,00992	Corona svedese	5,05262
Fiorino olandese	3,08901	Corona norvegese	6,42314
Sterlina inglese	0,571022	Dollaro canadese	1,15305
Corona danese	7,12027	Scudo portoghese	31,5648
Franco francese	5,19646	Scellino austriaco	21,2896
Lira italiana	844,077	Marco finlandese	4,43447
Sterlina irlandese	0,570664	Yen giapponese	349,910

<sup>(1)</sup> — Articolo 2, secondo capoverso, della decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, utilizzata nella convenzione ACP-CEE di Lomé.

— Articolo 2, secondo capoverso, della decisione n. 3289/75/CECA della Commissione, del 18 dicembre 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, per i bisogni del trattato CECA.

**Rettifica al valore dell'unità di conto europea della Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 14 del 21 gennaio 1976, pagina 1**

Lira italiana

*invece di:* non disponibile*leggi:* 802,073

## II

*(Atti preparatori)*

## COMMISSIONE

**Proposta di direttiva del Consiglio recante 5<sup>a</sup> modifica della direttiva relativa al ravvicinamento delle regolamentazioni degli Stati membri sulle sostanze coloranti che possono essere impiegate nei prodotti destinati all'alimentazione umana**

*(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 17 dicembre 1975)*

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 100,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che la direttiva del Consiglio del 23 ottobre 1962, relativa al ravvicinamento delle regolamentazioni degli Stati membri sulle sostanze coloranti che possono essere impiegate nei prodotti destinati all'alimentazione umana <sup>(1)</sup>, modificata da ultimo dalla direttiva 70/359/CEE del Consiglio, del 13 luglio 1970 <sup>(2)</sup>, contiene un elenco comune di sostanze coloranti il cui impiego è autorizzato in tutta la Comunità;

considerando che dal 1962, anno di adozione della direttiva succitata, i metodi d'esame tossicologico degli additivi alimentari e, più particolarmente, la valutazione e l'interpretazione dei dati biologici e chimici hanno registrato sviluppi considerevoli;

considerando che i dati attestanti l'innocuità di alcuni coloranti attualmente autorizzati non sono più conformi alle esigenze attuali;

considerando che non è quindi più possibile autorizzare l'impiego di questi coloranti negli alimenti;

considerando che il divieto di tali sostanze deve essere posto in atto in modo da tutelare la sanità pubblica, ma al tempo stesso da impedire eventuali perturbazioni di carattere tecnologico od economico,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

*Articolo 1*

1. Gli allegati I e III della direttiva del 23 ottobre 1962 sono modificati come sotto esposto:

con effetto dal 1° gennaio 1977 sono soppresse le sostanze coloranti seguenti:

- a) E 103 crisoina S,
- b) E 105 giallo solido AB,
- c) E 111 arancio GGN,
- d) E 121 oricello, orceina,
- e) E 125 scarlatto GN,
- f) E 126 ponceau 6 R,
- g) E 130 blu antrachinonico (d'indantrene) RS,
- h) E 152 nero 7984,
- i) E 181 terra d'ombra bruciata.

<sup>(1)</sup> GU n. 115 dell'11. 11. 1962, pag. 2645/62.

<sup>(2)</sup> GU n. L 157 del 18. 7. 1970, pag. 38.

2. A decorrere dal 1° gennaio 1978, la commercializzazione dei prodotti destinati all'alimentazione umana contenenti una o più d'una delle sostanze coloranti elencate al paragrafo 1 è vietata.

#### *Articolo 2*

Gli Stati membri autorizzati a vietare, sino al 31 dicembre 1975, l'impiego nei prodotti destinati all'alimentazione umana di una o più d'una delle sostanze coloranti elencate all'articolo 1, paragrafo 1, possono mantenere codesto divieto anche oltre tale data.

#### *Articolo 3*

Gli Stati membri adottano le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della presente direttiva entro i termini indicati all'articolo 1.

#### *Articolo 4*

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

### **Proposta di decisione del Consiglio relativa alle misure complementari da adottare nel settore agricolo in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark**

*(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 17 dicembre 1975)*

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 42 e 43,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando che dal 1970 è stata accordata agli agricoltori tedeschi, con regolamento (CEE) n. 2464/69 del Consiglio, del 9 dicembre 1969 <sup>(1)</sup>, e con decisione del Consiglio del 21 gennaio 1974, relativi alle misure da adottare nel settore agricolo in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark, una compensazione diretta tramite l'imposta sul valore aggiunto;

considerando che la decisione del Consiglio del 21 gennaio 1974 dispone che entro la fine del 1974 il Consiglio, su proposta della Commissione, esamina la situazione dell'agricoltura tedesca e decide le misure adeguate secondo la procedura di cui all'articolo 43, paragrafo 2, del trattato;

considerando che, dati l'evoluzione economica dell'agricoltura tedesca dal 1969 in avanti, lo sviluppo

della politica agraria comune e la necessità di inserire l'agricoltura tedesca nel contesto economico generale del mercato comune agricolo, la compensazione versata ai produttori agricoli nei limiti del 3 % del prezzo di vendita non è più giustificata;

considerando che un adeguamento del tasso rappresentativo in vigore in Germania nel quadro della politica agraria comune e, di conseguenza, uno smantellamento degli importi compensativi monetari applicati alla frontiera tedesca conseguono lo stesso risultato, cioè un inserimento dell'agricoltura tedesca nel contesto economico generale;

considerando che una proroga può essere autorizzata soltanto a condizione che si proceda a una soppressione decrescente della misura di cui trattasi,

**HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:**

#### *Articolo 1*

La Repubblica federale di Germania è autorizzata fino al 31 dicembre 1978 a corrispondere un aiuto ai produttori agricoli sotto forma di compensazione ver-

<sup>(1)</sup> GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pagg. 4 e 5.

sata ai produttori stessi all'atto della vendita dei loro prodotti. L'aiuto è limitato

- nel 1976 al 2,25 %
- nel 1977 all' 1,50 %
- nel 1978 allo 0,75 %

del prezzo di vendita.

L'aiuto viene pagato dagli acquirenti o da un organismo designato dalle autorità competenti.

## Articolo 2

La presente decisione sostituisce la decisione del Consiglio del 21 gennaio 1974, relativa alle misure complementari da adottare nel settore agricolo in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark.

## Articolo 3

La Repubblica federale di Germania è destinataria della presente decisione.

# Proposta di direttiva del Consiglio per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di commercializzazione dei fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio ad elevato tenore di azoto

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 22 dicembre 1975)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 100,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che la direttiva del Consiglio del ..... per il ravvicinamento della legislazione degli Stati membri in materia di fertilizzanti ha già definito norme comunitarie sulla denominazione, sulla composizione, sull'etichettatura e sull'imballaggio dei più importanti concimi semplici e composti della Comunità;

considerando che la presente direttiva prende in considerazione soprattutto i fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio;

considerando che, se si tiene conto della natura particolare di questo tipo di fertilizzante e delle conseguenti esigenze della salute pubblica, sembra necessario, comunque, fissare norme complementari comunitarie per questi fertilizzanti;

considerando che il nitrato d'ammonio è l'ingrediente essenziale di vari prodotti, alcuni dei quali sono destinati ad essere usati come fertilizzanti, mentre altri vengono usati come esplosivi;

considerando che, a causa delle disparità esistenti tra le disposizioni relative alla classificazione dei prodotti

usati come fertilizzanti e quelle relative ad altri prodotti a base di nitrato d'ammonio, le norme che controllano la commercializzazione dei fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio differiscono da uno Stato membro all'altro;

considerando che queste disparità ostacolano gli scambi di fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio all'interno della Comunità economica europea;

considerando che i suddetti ostacoli all'istituzione del Mercato comune possono essere ridotti, o addirittura eliminati, se tutti gli Stati membri emanano le stesse disposizioni, in aggiunta o in sostituzione della legislazione attuale;

considerando che è necessario, a questo scopo e nell'interesse della sicurezza pubblica, definire a livello comunitario le caratteristiche e le proprietà che distinguono i fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio da prodotti a base di nitrato d'ammonio destinati a essere usati come esplosivi;

considerando che una prova di detonazione viene considerata come il primo criterio per l'accettazione di fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio ad elevato tenore di azoto e considerando che per ciascuno tipo di fertilizzante sarebbe consigliabile eseguire una prova di detonazione prima di commercializzare il fertilizzante stesso e, successivamente, ad intervalli fissi;

considerando che è necessario mettere in relazione i risultati di questa prova con altri importanti parametri che hanno una connessione con la detonabilità, quali la porosità;

considerando che la determinazione dei metodi d'analisi, nonché le modifiche o le aggiunte da fare a detti metodi per adeguarli al progresso tecnico, sono misure di applicazione di natura tecnica e considerando che è opportuno affidarne l'emanazione alla Commissione, in modo da semplificare ed accelerare la procedura;

considerando che il progresso tecnico necessita di un rapido adeguamento delle specificazioni tecniche della presente direttiva;

considerando che è già stata definita una procedura, a norma degli articoli 10 e 11 della direttiva del Consiglio del ..... per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di fertilizzanti, intesa da adeguare al progresso tecnico le direttive nel settore dei fertilizzanti,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

#### Articolo 1

1. La presente direttiva si applica ai fertilizzanti semplici contenenti nitrato d'ammonio che vengono commercializzati a norma della direttiva del Consiglio del ..... per il ravvicinamento della legislazione degli Stati membri in materia di fertilizzanti.

2. Ai fini della presente direttiva per «fertilizzante» s'intende un «fertilizzante semplice a base di nitrato d'ammonio ad elevato tenore d'azoto», che è una sostanza ottenuta chimicamente e contenente almeno il 28 % in peso di azoto; come ingrediente essenziale, esso può contenere altresì additivi inorganici o riempitivi, quali calcare triturato, solfato di calcio, dolomite trituratione, solfato di magnesio, kieserite.

3. Gli additivi o i riempitivi inorganici sono sostanze usate nella formula del fertilizzante che non devono aumentare la sua termosensibilità o la sua detonabilità.

#### Articolo 2

1. a) Prima che un fertilizzante semplice a base di nitrato d'ammonio ad elevato tenore di azoto sia commercializzato, uno degli organismi a norma dell'articolo 3 sottopone un campione rappresentativo del tipo di fertilizzante alle prove specificate all'allegato I della presente direttiva.

b) Se il tipo di fertilizzante, dopo essere stato sottoposto a cicli termici di cui all'allegato I, paragrafo 2, ha una ritenzione di olio non superiore al 4 %, la succitata procedura deve essere ripetuta a intervalli annuali.

c) Se il tipo di fertilizzante, dopo essere stato sottoposto a cicli termici di cui all'allegato I, paragrafo 2, ha una ritenzione di olio compresa tra il 4 % e il 7 %, la succitata procedura deve essere ripetuta a intervalli di 4 mesi.

2. Se un tipo di fertilizzante è conforme all'allegato I, è necessario trasmettere alle competenti autorità degli Stati membri un certificato che indichi la data e i risultati delle prove succitate, nonché il nome e l'indirizzo del fabbricante, il numero di fertilizzante e ogni informazione relativa.

3. Un mutamento nella formula chimica, nei riempitivi o negli additivi, richiede l'esecuzione di una nuova procedura di approvazione.

4. Se, in una prova effettuata a caso, la capacità di ritenzione d'olio, senza far ricorso a cicli termici artificiali di cui al paragrafo 1, allegato II, supera il 4 % ed è superiore di almeno 1,0 % al valore che il certificato indica per la prova effettuata col ciclo termico di cui al paragrafo 2, allegato I, uno Stato membro può esigere che una partita venga nuovamente sottoposta alla prova di detonazione di cui all'allegato I o che il fertilizzante sia ritirato dal commercio o reso al fabbricante, finché non saranno noti i risultati della prova di detonazione.

#### Articolo 3

Tutti gli Stati membri notificano agli altri Stati membri e alla Commissione i nomi e gli indirizzi delle autorità competenti sui rispettivi territori, che essi designano per eseguire la procedura di controllo di cui all'allegato I, specificata all'articolo II della presente direttiva. I nomi e gli indirizzi vengono pubblicati a scopo informativo nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

#### Articolo 4

Oltre alle scritte richieste dalla direttiva del Consiglio del ..... e in conformità con le disposizioni generali della stessa in merito all'etichettatura, le etichette o i documenti di accompagnamento dei concimi semplici a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto commercializzati a norma della presente direttiva devono recare, per ogni fertilizzante, il numero del tipo attribuito dal fabbricante.

#### Articolo 5

Fatti salvi altri metodi di controllo, gli Stati membri prendono tutti i provvedimenti necessari a garantire

che le loro autorità amministrative competenti considerino che l'etichetta o i documenti d'accompagnamento sono conformi ai requisiti dell'allegato I se recano il nome del fabbricante o il numero del tipo relativamente a un tipo di fertilizzante per il quale è stata loro notificata l'esecuzione della procedura dell'articolo 2, paragrafi 1 e 2.

#### *Articolo 6*

Gli Stati membri non possono vietare o impedire la commercializzazione di fertilizzanti conformi alle disposizioni della presente direttiva e dei suoi allegati.

#### *Articolo 7*

Gli Stati membri prendono tutti i provvedimenti necessari a garantire che i fertilizzanti semplici a base di nitrato d'ammonio ad elevato tenore d'azoto immessi sul mercato col contrassegno «concime CEE» vengano controllati ufficialmente, almeno per verificare la loro conformità alla presente direttiva e alle prescrizioni di cui all'allegato II.

#### *Articolo 8*

1. Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico gli allegati della presente direttiva saranno emanate in accordo con la procedura di cui all'articolo 11 della direttiva del Consiglio del . . . . . per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, in materia di fertilizzanti.

2. Il metodo di controllo e le tecniche analitiche dovranno anch'esse essere determinate conformemente alla stessa procedura.

#### *Articolo 9*

1. Se uno Stato membro ha motivi fondati per stabilire che un fertilizzante semplice a base di nitrato

d'ammonio ad elevato tenore d'azoto, nonostante sia conforme alle prescrizioni della presente direttiva, rappresenti un rischio per la sicurezza, potrà provvisoriamente vietarne la vendita o farlo sottostare a speciali condizioni sul proprio territorio. Esso ne informerà immediatamente la Commissione e gli altri Stati membri, motivando la sua decisione.

2. Entro sei settimane la Commissione consulterà gli Stati membri interessati prima di emettere il proprio parere sull'argomento e di prendere le iniziative del caso.

3. Se la Commissione ritiene che siano necessari adeguamenti tecnici alla direttiva, detti adeguamenti dovranno essere emanati dalla Commissione o dal Consiglio con la procedura di cui all'articolo 8. In questo caso, lo Stato membro che ha preso misure di salvaguardia può mantenerle fino all'entrata in vigore di siffatte modifiche.

#### *Articolo 10*

1. Gli Stati membri emanano e pubblicano i provvedimenti necessari per conformarsi alla presente direttiva entro il 1° luglio 1977 e ne informano immediatamente la Commissione. Essi applicano dette disposizioni con decorrenza dal 1° gennaio 1978.

2. Dopo notifica della presente direttiva, gli Stati membri informano la Commissione in tempo utile affinché essa possa presentare i suoi eventuali commenti in merito a tutti i progetti di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, che essi prevedono di emanare nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

#### *Articolo 11*

La presente direttiva è destinata agli Stati membri.

### ALLEGATO I

**Le prove sul prodotto devono essere effettuate in conformità con la procedura specificata all'articolo 3**

Queste prove devono essere effettuate su un campione rappresentativo di fertilizzante ed essere completate entro 30 giorni dalla sua data di produzione. Prima di essere esaminato tanto sul piano della detonabilità, quanto su quello della ritenzione d'olio, l'intera massa del campione deve essere sottoposta a 5 cicli termici compresi tra 25 °C e 50 °C.



### 1. Prova di detonabilità

Il fertilizzante deve essere sottoposto ad una prova di detonabilità in un tubo orizzontale d'acciaio alle seguenti condizioni:

Materiale del tubo:	acciaio ISO strong (NBN 53 201) o simili.
Lunghezza del tubo:	1 000 mm.
Diametro esterno:	114 mm.
Spessore della parete:	5 mm.
Detonatore:	500 g di dinamite contenente una percentuale di olio esplosivo compresa tra 22 e 28 %.
Temperatura della prova:	25 °C.
Cilindri di piombo di controllo per individuare la detonazione:	50 mm di diametro, 100 mm di altezza.
Sistemati a intervalli di 150 mm e sostenenti il tubo orizzontalmente.	

### 2. Ritenzione di olio

La ritenzione di olio di un campione di fertilizzante che sia stato offerto in vendita dal fabbricante o dall'importatore e che sia stato sottoposto a cinque cicli termici compresi tra 25 °C e 50 °C non deve superare il 7 % in peso. Il risultato deve essere ottenuto facendo la media delle cinque determinazioni.

---

## ALLEGATO II

In ciascuno stadio della sua commercializzazione, il fertilizzante semplice a base di nitrato d'ammonio ad alto tenore di azoto deve essere conforme alle seguenti prescrizioni:

### 1. Porosità (ritenzione di olio)

La ritenzione di olio del fertilizzante non deve superare il 7 % in peso.

### 2. Materiale combustibile

Il tenore di materiale combustibile espresso in carbonio non deve superare lo 0,2 % in fertilizzanti aventi un contenuto di azoto eguale o superiore al 31,5 % di N in peso e non deve superare lo 0,4 % in fertilizzanti aventi un tenore di azoto eguale o superiore al 28 %, ma inferiore al 31,5 % in peso.

### 3. pH

Una soluzione contenente 10 g di fertilizzante in 100 ml di acqua deve avere un pH eguale o superiore a 4,5.

### 4. Analisi granulometrica

Non più del 5 % del fertilizzante deve passare attraverso un setaccio avente maglie di 1 mm e non più del 3 % deve passare attraverso un setaccio avente maglie di 0,5 mm.

### 5. Cloro

Il contenuto massimo di cloro del fertilizzante deve corrispondere allo 0,1 % in peso.

---

**Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che completa l'allegato I del regolamento (CEE) n. 1035/72, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli**

*(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 30 dicembre 1975)*

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1035/72 del Consiglio, del 18 maggio 1972, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2482/75 <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 2, paragrafo 2, primo comma,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando che il regolamento (CEE) n. 1035/72 dispone che possono venir fissate norme di qualità per i prodotti destinati ad essere forniti al consumatore allo stato fresco ed elenca nell'allegato I i prodotti cui si applicano tali norme;

considerando che i pimenti o peperoni dolci vengono attivamente commercializzati sia in alcuni Stati membri produttori, sia sul piano comunitario;

considerando che è pertanto necessario estendere a questo prodotto tutte le disposizioni del regolamento (CEE) n. 1035/72 e, più particolarmente, fissare norme comuni di qualità; che a tal fine occorre includere il prodotto in questione nell'elenco di cui all'allegato I del medesimo regolamento (CEE) n. 1035/72,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Alla colonna «Legumi» dell'allegato I del regolamento (CEE) n. 1035/72 è aggiunto il seguente prodotto:

«Pimenti o peperoni dolci».

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

---

<sup>(1)</sup> GU n. L 118 del 20. 5. 1972, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU n. L 254 del 10. 10. 1975, pag. 3.

## III

(Informazioni)

## COMMISSIONE

**Bando generale di gara concernente la vendita di determinate carni bovine congelate non disossate, immagazzinate dagli organismi d'intervento**

Gli organismi d'intervento degli Stati membri della Comunità economica europea dichiarano aperta la vendita di determinate carni bovine congelate non disossate, le cui qualità sono indicate in bandi di gare particolari mensili, immagazzinate prima della data specificata in ciascun bando di gara particolare.

Per avere informazioni sui quantitativi e sui luoghi in cui sono immagazzinati i prodotti, gli interessati possono rivolgersi agli indirizzi indicati in allegato.

La merce è aggiudicata ai migliori offerenti.

I fondamenti giuridici della vendita sono essenzialmente i seguenti:

- il regolamento (CEE) n. 98/69 del Consiglio, del 16 gennaio 1969, che fissa le norme generali relative allo smercio di carni bovine congelate acquistate dagli organismi d'intervento (GU n. L 14 del 21. 1. 1969, pag. 2);
- il titolo II del regolamento (CEE) n. 216/69 della Commissione, del 4 febbraio 1969, relativo alle modalità d'applicazione per lo smaltimento delle carni bovine congelate acquistate dagli organismi d'intervento (GU n. L 28 del 5. 2. 1969, pag. 10);
- il titolo II del regolamento (CEE) n. 76/76 della Commissione, del 16 gennaio 1976, che istituisce un regime di abbinamento fra l'importazione di prodotti del settore delle carni bovine nel quadro delle misure di salvaguardia e la vendita di carni bovine detenute dagli organismi d'intervento (GU n. L 10 del 17. 1. 1976, pag. 21).

La vendita è soggetta alle seguenti condizioni commerciali:

**1. Merce**

- a) Gli organismi d'intervento vendono alcune carni bovine non disossate, congelate a norma del regolamento (CEE) n. 1896/73 della Commissione, del 13 luglio 1973, relativo alle modalità di applicazione delle misure d'intervento nel settore delle carni bovine (GU n. L 193 del 14. 7. 1973, pag. 18), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3083/75 (GU n. L 308 del 28. 11. 1975, pag. 12), e in particolare a norma del suo articolo 4, paragrafo 2.
- b) Le qualità dei bovini adulti da cui sono ottenute le carni indicate in ciascun bando di gara particolare sono quelle specificate dalle disposizioni nazionali in materia.
- c) Qualsiasi informazione sulle caratteristiche tecniche degli imballaggi dei quarti di bovini può essere ottenuta presso gli organismi d'intervento che detengono tali prodotti.

**2. Luoghi di magazzinaggio ed esame della merce**

- a) Le carni messe in vendita provengono dalle scorte dei depositi frigoriferi elencati nei singoli bandi di gara particolare.
- b) I prodotti possono essere esaminati dagli eventuali acquirenti, previo accordo con l'organismo d'intervento detentore della merce.

### 3. Offerte

- a) Gli interessati, purché stabiliti in uno Stato membro della Comunità economica europea, sono invitati a sottoporre offerte scritte all'organismo d'intervento detentore della merce.
- b) L'offerta deve precisare:
- il nome e l'indirizzo del concorrente;
  - il quantitativo di carne bovina non disossata, espresso in tonnellate e indicato separatamente per i quarti anteriori e i quarti posteriori conformemente a quanto prescritto al punto 4;
  - i depositi in cui la merce è immagazzinata;
  - il prezzo d'acquisto in UC/t, conformemente a quanto prescritto al punto 7;
  - se del caso, l'intenzione dell'acquirente d'importare carni bovine congelate destinate alla trasformazione, ai sensi del regolamento (CEE) n. 76/76.
- c) Per essere valida l'offerta deve essere corredata:
- di una dichiarazione del concorrente con cui questi si impegna a non presentare reclami circa la qualità e le caratteristiche delle carni eventualmente aggiudicate;
  - di una cauzione, conformemente a quanto prescritto al punto 5, lettere a) e b).
- d) Trasmettendo l'offerta, il concorrente sottoscrive alle condizioni commerciali dell'organismo d'intervento detentore della merce.
- e) Le offerte devono essere inviate all'organismo d'intervento detentore della merce in busta chiusa recante la dicitura «carni bovine non disossate — bando di gara n. . . .» (unica dicitura ammessa), contenuta a sua volta in una busta esterna. Il tutto può essere spedito per posta ordinaria o mediante raccomandata. L'organismo d'intervento accusa ricevuta dell'offerta inviata per posta ordinaria.
- f) Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'organismo d'intervento entro e non oltre le ore 12 del terzo lunedì del mese.

La prima volta, tuttavia, il termine di presentazione delle offerte scade alle ore 12 del 30 gennaio 1976.

In Italia, durante il periodo in cui è in vigore l'ora legale, le ore fissate per la presentazione delle offerte si intendono ritardate di un'ora. In Irlanda e nel Regno Unito, durante il periodo in cui non è

in vigore l'ora legale, le ore fissate per la presentazione delle offerte si intendono anticipate di un'ora.

Se il terzo lunedì del mese è un giorno festivo, il termine ultimo di presentazione delle offerte è rinviato alle ore 12 del primo giorno lavorativo seguente.

### 4. Quantità minima

Per singolo luogo di presa in consegna, l'offerta deve vertere su un quantitativo minimo di 10 t. Tuttavia, se la gara concerne quarti posteriori, il quantitativo sotto il quale non deve scendere l'offerta può essere ridotto a 2 t. Se il quantitativo messo in gara nel luogo di presa in consegna di cui trattasi è inferiore a 10 t — od eventualmente a 2 t per i quarti posteriori — l'offerta riguarda il quantitativo disponibile.

### 5. Cauzione

- a) Parallelemente all'invio dell'offerta deve essere costituita entro il termine di cui al punto 3 f) una cauzione di 100 UC/t di carne bovina non disossata, all'ordine dell'organismo d'intervento detentore della merce.
- b) La cauzione deve essere costituita nella moneta nazionale dello Stato membro da cui dipende l'organismo d'intervento detentore della merce:
- mediante un assegno pagabile in una banca stabilita in tale Stato membro ed emesso all'ordine dell'organismo d'intervento, certificato da una banca con sede nello stesso Stato membro, oppure
  - mediante una garanzia bancaria costituita a favore dell'organismo d'intervento da una banca con sede in detto Stato membro e redatta secondo le istruzioni dell'organismo medesimo.

La cauzione deve recare la seguente dicitura:

«Cauzione relativa all'offerta del . . . concernente . . . tonnellate di carne bovina non disossata».

- c) L'organismo d'intervento restituisce immediatamente la cauzione al concorrente:
- se l'offerta non è accolta, oppure
  - se, dopo che l'offerta è stata accolta, l'acquirente osserva tutti gli obblighi del contratto, comprese le condizioni commerciali.

L'organismo d'intervento non rimborsa le specie inerenti alla costituzione della cauzione. L'importo di quest'ultima non produce interessi.

- d) Salvo casi di forza maggiore, l'organismo d'intervento incamera la cauzione a concorrenza del quantitativo:
- per il quale il concorrente abbia ritirato la propria offerta prima dell'aggiudicazione della merce;
  - per la quale il concorrente cui la merce è stata aggiudicata non abbia versato all'organismo d'intervento, nel termine stabilito all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 216/69, la somma corrispondente al prezzo della merce maggiorato dell'imposta sul valore aggiunto;
  - che l'acquirente non abbia ritirato dal deposito frigorifero entro 28 giorni dal giorno di ricezione della notifica di aggiudicazione di cui al punto 6, lettera d).

#### 6. Aggiudicazione

- a) Le offerte sono accolte separatamente per i quarti anteriori e i quarti posteriori fino ad esaurimento del quantitativo disponibile. Inoltre, le offerte in cui sia precisato che l'operatore intende importare carni congelate destinate alla trasformazione a norma del regolamento (CEE) n. 76/76, sono accolte separatamente dalle altre offerte.
- b) Se il prezzo offerto è inferiore al prezzo minimo fissato dalla Commissione delle Comunità europee, l'offerta è respinta.
- c) Se per una partita vengono presentate più offerte allo stesso prezzo, l'organismo d'intervento ripartisce il quantitativo disponibile — ove questo non sia sufficiente — previo accordo con i concorrenti interessati o procede all'aggiudicazione mediante sorteggio.
- d) L'organismo d'intervento informa senza indugio ogni concorrente dei risultati della gara. L'accettazione delle offerte viene comunicata al concorrente mediante notifica scritta di aggiudicazione.
- e) I diritti conferiti all'acquirente dal contratto non sono trasferibili.

#### 7. Prezzi d'acquisto

- a) I prezzi d'acquisto per tonnellata di carne bovina non disossata sono fissati per singola categoria di prodotti nella notifica di aggiudicazione in concordanza con l'offerta.

Tali prezzi sono validi per una merce pesata, lordo per netto, imposte interne escluse, franco veicolo dell'acquirente alla rampa di carico del deposito frigorifero da cui la merce viene ritirata.

- b) Alla somma a carico dell'acquirente si aggiunge l'imposta sul valore aggiunto vigente al momento del pagamento della merce.
- Tale importo non produce interessi e viene rimborsato, se del caso, entro 30 giorni dalla data di esportazione, conformemente alla legislazione dello Stato membro da cui dipende l'organismo d'intervento detentore della merce.
- c) Le imposte nazionali nonché le spese di ritiro della merce dal deposito frigorifero sono a carico dell'acquirente.
- d) L'importo del prezzo d'acquisto deve essere versato sul conto dell'organismo d'intervento, a norma dell'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 216/69. Non è ammesso alcun altro modo di pagamento. Gli importi residui corrispondenti alle lievi mancanze o eccedenze di peso rilevate alla consegna devono essere versati entro 3 giorni dalla ricezione del computo corrispondente.
- e) Sull'ordine di pagamento deve essere indicato il numero della notifica di aggiudicazione.

#### 8. Consegna della merce

- a) Il deposito frigorifero fornisce la merce all'acquirente o al suo mandatario soltanto dietro presentazione di un buono di consegna rilasciato dall'organismo d'intervento dopo ricezione dell'importo del prezzo d'acquisto lordo. L'acquirente non può essere autorizzato a scegliere la merce proveniente da varie partite.
- b) L'acquirente deve ritirare la merce del deposito frigorifero a proprie spese entro 28 giorni dalla data di ricezione della notifica di aggiudicazione. Entro detto termine, la data di ritiro della merce viene stabilita di comune accordo dall'acquirente e dalla direzione del deposito indicato sul buono di consegna.
- c) Per peso all'acquisto si intende il peso lordo per netto, imballaggio compreso, rilevato alla consegna della merce da un pesatore giurato.

#### 9. Rescissione del contratto

- a) Se il prezzo d'acquisto, maggiorato dell'imposta sul valore aggiunto, non risulta pagato entro il termine stabilito, il contratto di vendita è rescisso. I diritti conferiti all'organismo d'intervento dal punto 5, lettera d), secondo trattino, sussistono.

- b) L'acquirente, ove non ritiri dal deposito frigorifero prima dello spirare del termine di 28 giorni di cui al punto 5, lettera d), terzo trattino, i prodotti pagati entro la scadenza prescritta, è tenuto a rimborsare all'organismo di intervento le spese supplementari da questo sostenute per il magazzinaggio della merce dopo lo scadere del suddetto termine di 28 giorni.

#### 10. Disposizioni finali

- a) L'offerta, la cauzione e il contratto di vendita sono disciplinati esclusivamente dalla legislazione

vigente nello Stato membro da cui dipende l'organismo d'intervento detentore della merce.

- b) Le modifiche apportate alle presenti condizioni, ai contratti di vendita e agli accordi accessori conclusi verbalmente tra le parti sono valide soltanto se confermate per iscritto dall'organismo d'intervento detentore della merce.

- c) Il foro competente è quello stabilito dallo Stato membro da cui dipende l'organismo d'intervento detentore della merce.

## ANNEXE — ANHANG — ALLEGATO — BIJLAGE — ANNEX — BILAG

Adresses des organismes d'intervention — Adressen van de interventiebureaus — Anschriften der Interventionsstellen — Addresses of the intervention agencies — Indirizzi degli organismi d'intervento — Interventionsorganernes adresser

BELGIQUE/BELGIË:	Office belge de l'économie et de l'agriculture rue de Trèves 82 1040 Bruxelles	Belgische Dienst voor Bedrijfs- leven en Landbouw Trierstraat 80-82 1040 Brussel
------------------	---	---

Tel. 02/513/98/20, telex 240 76 OBEA BRU B

DANMARK: Direktoratet for Markedsordningerne  
Torvegade 2  
DK-1400 København K  
Tel. (01) Sundby 9810, Telex 15 137 DK

DEUTSCHLAND: Einfuhr- und Vorratsstelle für Schlachtvieh, Fleisch und Fleischerzeugnisse (EVSt)  
6000 Frankfurt am Main 18  
Adickesallee 40  
Tel. (06 11) 55 04 61, Telex EVFLF D 04 111 56

FRANCE: Office national interprofessionnel du bétail et des viandes (ONIBEV)  
8-10, boulevard de Vaugirard,  
75738 Paris CEDEX 15  
téléphone 273 88 00

IRELAND: Department of Agriculture and Fisheries, Agriculture House  
Kildare Street  
Dublin 2  
Tel. (01) 78 90 11, ext. 23 56, Telex 4280 and 5118

ITALIA: Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo (AIMA)  
Roma, Via Palestro 81  
Tel. 49 57 283

LUXEMBOURG: Services d'économie rurale — section cheptel et viande —  
113-115, rue de Hollerich  
Luxembourg,  
téléphone 478/443

NEDERLAND: Voedselvoorzienings In- en Verkoopbureau (V.I.B.)  
Hoensbroek (L)  
Kouvenderstraat 229  
Tel. 045-214 746

UNITED KINGDOM: Intervention Board for Agricultural Produce, Fountain House,  
2 West Mall,  
Reading RG1 7QW Berks.,  
Telex 848 302  
Tel.: 0734-583 626

**Bando di gara n. D P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento tedesco**

1. L'organismo d'intervento tedesco vende circa 3 940 tonnellate di carni bovine con osso, congelate e in particolare:

quarti anteriori, taglio diritto a 8 costole:

— 890 tonnellate, provenienti da «Bullen A»,

— 370 tonnellate, provenienti da «Ochsen A»,

ossia 1 260 tonnellate di quarti anteriori;

quarti posteriori, taglio diritto a 5 costole:

— 1 960 tonnellate, provenienti da «Bullen A»,

— 720 tonnellate, provenienti da «Ochsen A»,

ossia 2 680 tonnellate di quarti posteriori.

Le carni poste in vendita sono state prese in carico dall'organismo d'intervento tedesco prima del 1° settembre 1975. La lista dei lotti figura nell'allegato.

2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare <sup>(1)</sup>.
3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'EVSt-S entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1976.

---

<sup>(1)</sup> Vedi pag. 9 della presente Gazzetta ufficiale.



## ANNEXE — ANNEX — ANHANG — BILAG — ALLEGATO — BIJLAGE

Liste des lots de viande bovine avec os, congelée, et stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen bone-in beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von gefrorenem Rindfleisch mit Knochen, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset, ikke-udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine con osso congelate nei seguenti depositi

Lijst van de partijen bevroren rundvlees met been opgeslagen in de onderstaande vrieshuizen

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Ochsen A		Bullen A	
		Vorder- viertel	Hinter- viertel	Vorder- viertel	Hinter- viertel
		t	t	t	t
1	Flensburger Kühl- und Lagerhaus H. Redlefsen KG 2390 Flensburg	40	25	55	105
2	Kieler Schlachthofbetriebsgesellschaft 2300 Kiel	50	60	47	108
3	Kühlhaus Lübeck AG 2400 Lübeck	15	10	9	65
4	Kühlhaus Roßhafen Breslauer Straße 5 2000 Hamburg 11	—	51	—	—
5	Hanseatische Hafenbetriebsgesellschaft Eggert & Amsink — Kühlhallen Freihafen Stettiner Straße Schuppen 80 2000 Hamburg	10	—	17	35
6	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen Rondenborg 25 2000 Hamburg 54	15	65	45	38
7	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen Hammerbrookstraße 90 2000 Hamburg	10	30	11	26
8	Kühl- und Lagerhaus Dr. Hoevelmann KG Bredowstraße 21 2000 Hamburg 74	20	—	11	36
9	Hamburger Kühlhaus GmbH Hovestraße 72 2000 Hamburg 28	30	—	38	—
10	Frigotransit Gefrierhaus GmbH & Co. KG Magdeburger Straße 6 2000 Hamburg 11	49	—	45	145

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Ochsen A		Bullen A	
		Vorder- viertel	Hinter- viertel	Vorder- viertel	Hinter- viertel
		t	t	t	t
11	Union Kühlhaus GmbH Neumühlen 2000 Hamburg-Altona 1	25	—	48	65
12	Kühltransit AG Neuer Wall 25 2000 Hamburg 36	30	—	10	45
13	Eiswerk und Kühlhaus Huxmann GmbH 2800 Bremen	25	—	24	108
14	Kühl- und Lagerhaus Steinhude R. Schäker 3053 Steinhude am Meer	—	10	—	—
15	Kühlhaus Schäker 3000 Hannover	3	—	13	20
16	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen AG 3000 Hannover-Herrenhausen	4	25	89	25
17	Kühlhaus Fricke 3327 Salzgitter-Bad	—	—	100	15
18	Wiedenhof GmbH 3032 Fallingbostal	—	60	—	30
19	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen AG 4503 Dissen (Teutoburger Wald)	19	70	25	70
20	Rhein-Wupper Kühl- und Lagerhaus GmbH & Co. Kälte KG 5675 Hilgen-Dünweg	—	20	—	—
21	Kühlhaus Köln GmbH 5000 Köln-Deutz	—	30	—	—
22	Kühlhaus Kalthoff Niederlassung der Transit Kühlhaus-Gesellschaft Emmerich mbH 4650 Gelsenkirchen	—	30	—	4
23	Transit Kühlhaus Gesellschaft mbH 4804 Versmold	25	60	20	65
24	Kühlhaus Lemmerholz KG 4040 Neuß 21-Norf	—	25	—	—
25	Frigoscandia GmbH 4100 Duisburg-Großenbaum	—	50	8	15
26	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen AG 4330 Mülheim/Ruhr	—	—	—	8

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Ochsen A		Bullen A	
		Vorder- viertel	Hinter- viertel	Vorder- viertel	Hinter- viertel
		t	t	t	t
27	Transit Kühlhausgesellschaft mbH 4240 Emmerich	—	26	—	—
28	Wuppertaler Tiefkühlhaus L. Bölke 5600 Wuppertal 21	—	—	11	15
29	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen AG 6000 Frankfurt (Main)	—	38	50	145
30	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen AG 6800 Mannheim 71 Neckarhausen-Friedrichsfeld	—	—	—	45
31	Kühlhaus Lindhorst KG 8500 Nürnberg-Boxdorf	—	—	5	17
32	Linde AG 8400 Regensburg-Osthafen	—	10	—	5
33	Linde AG 8000 München 70-Süd	—	—	—	50
34	Laaber Kühl- und Lagerhaus Max Hackl KG 8411 Eisenhammer 2	—	10	—	5
35	Kühlhaus Simon Vitzthum 8251 Weidmühl 34	—	15	33	45
36	Westfälische Transport AG 1000 Berlin 27-Tegel	—	—	176	605
Total		370	720	890	1 960

**Bando di gara n. Irl P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento irlandese**

1. L'organismo d'intervento irlandese vende circa 6 987 tonnellate di carni bovine con osso, congelate e in particolare:

quarti anteriori, taglio diritto a 10 costole:

- 1 386 tonnellate, provenienti da «Steer 1 and 2»,
  - 220 tonnellate, provenienti da «Heifers 2»,
  - 732 tonnellate, provenienti da «Cows 1»,
- ossia 2 338 tonnellate di quarti anteriori;

quarti posteriori, taglio diritto a 3 costole:

- 2 733 tonnellate, provenienti da «Steer 1 and 2»,
  - 381 tonnellate, provenienti da «Heifers 2»,
  - 1 535 tonnellate, provenienti da «Cows 1»,
- ossia 4 649 tonnellate di quarti posteriori.

Le carni poste in vendita sono state prese in carico dall'organismo d'intervento irlandese prima del 1° settembre 1975. La lista dei lotti figura nell'allegato.

2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare <sup>(1)</sup>.
3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte prevenute al Department of Agriculture and Fisheries entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1976.

---

<sup>(1)</sup> Vedi pag. 9 della presente Gazzetta ufficiale.

## ANNEXE — ANNEX — ANHANG — BILAG — ALLEGATO — BIJLAGE

Liste des lots de viande bovine avec os, congelée, et stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen bone-in beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von gefrorenem Rindfleisch mit Knochen, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset, ikke-udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine con osso congelate nei seguenti depositi

Lijst van de partijen bevroren rundvlees met been opgeslagen in de onderstaande vrieshuizen

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagingsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Steer 1 + 2		Heifer 2		Cow 1	
		Fore- quarters	Hind- quarters	Fore- quarters	Hind- quarters	Fore- quarters	Hind- quarters
1.	Koelveem Diepvries Rotterdam — 22 Albert Plasmanweg 45 Netherlands	—	661	—	67	—	333
2.	Vriesveem Nieuw Vennep B.V. IJweg 1635 Nieuw Vennep Amsterdam Netherlands	—	255	—	19	—	118
3.	Koel- en Vriesbedrijf Fa. B. G. Van Bon Zandstraat 141 Beneden Leeuwen Netherlands	465	595	77	93	233	412
4.	Pakvries B.V. Geyssendorfferweg 59 P. O. Box 1522 Rotterdam Netherlands	127	238	21	40	64	119
5.	Pakvries B.V. Oostelijke Handelskade 25 Amsterdam Netherlands	—	—	—	—	—	—
6.	Vriesveem B.V. Etten-Leur 4370 Vossendaal 11 Netherlands	213	246	35	41	106	123
7.	Vriesveem B.V. Elst Handelsweg Netherlands	—	—	—	—	—	—
8.	B.V. Koel- en Vrieshuizen J. P. Beemsterboer Flevoweg 83 Harderwijk Netherlands	—	—	—	—	—	—
9.	Noord Natie Standweg 7/8 Antwerpen België	265	336	44	56	134	169

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Steer 1 + 2		Heifer 2		Cow 1	
		Fore- quarters	Hind- quarters	Fore- quarters	Hind- quarters	Fore- quarters	Hind- quarters
10.	Entrepôts frigorifiques de l'Union Quai du Mole 111 Dunkerque France	43	44	7	7	22	22
11.	Entrepôts frigorifiques de l'Union Boulogne-sur-Mer France	45	46	7	7	23	23
12.	Frigoscandia Ltd Midleton Co Cork Ireland	175	308	29	51	89	155
13.	Autozero Cabra West Dublin Ireland	53	4	—	—	61	61
Total		1 386	2 733	220	381	732	1 535

**Bando di gara n. UK P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento del Regno Unito**

1. L'organismo d'intervento tedesco vende circa 99,80 tonnellate di carni bovine con osso, congelate e in particolare:

quarti anteriori, taglio diritto a 10 costole:

GRAN BRETAGNA :

- 8,72 tonnellate, provenienti da Steers M/H,
- 2,45 tonnellate, provenienti da Heifers M/H,

IRLANDA DEL NORD :

- 27,00 tonnellate, provenienti da Steers L/M : L/H,
  - 38,74 tonnellate, provenienti da Steers T,
  - 10,63 tonnellate, provenienti da Heifers T,
- ossia 87,54 tonnellate di quarti anteriori;

quarti posteriori, taglio diritto a 3 costole:

GRAN BRETAGNA :

- 9,81 tonnellate, provenienti da Steers M/H,
  - 2,45 tonnellate, provenienti da Heifers M/H,
- ossia 12,26 tonnellate di quarti posteriori.

Le carni poste in vendita sono state prese in carico dall'organismo d'intervento del Regno Unito prima del 1° settembre 1975.

La lista dei lotti figura nell'allegato.

2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare <sup>(1)</sup>.
3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'Intervention Board for Agricultural Produce entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1976.

---

<sup>(1)</sup> Vedi pag. 9 della presente Gazzetta ufficiale.

## ANNEXE — ANNEX — ANHANG — BILAG — ALLEGATO — BIJLAGE

Liste des lots de viande bovine avec os, congelée, et stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen bone-in beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von gefrorenem Rindfleisch mit Knochen, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset, ikke-udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine con osso congelate nei seguenti depositi

Lijst van de partijen bevroren rundvlees met been, opgeslagen in de onderstaande vrieshuizen

	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühllhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Steers M/H		Heifers M/H	
		Fore- quarters	Hind- quarters	Fore- quarters	Hind- quarters
		t	t	t	t
1.	GREAT BRITAIN Frigoscandia Ltd, Sidings Lane off Stop- gate Lane, Simonswood, Liverpool	2,21	2,22	—	—
2.	Christian Salvesen (Cold Storage) Ltd, Berry Hill, Droitwich	4,07	5,18	—	—
3.	Leeds Markets Cold Store Ltd, New Market Approach, Pontefract Lane, Leeds	2,44	2,41	2,45	2,49
Total		8,72	9,81	2,45	2,45
		Steers L/M:L/H Fore- quarters	Steers T Fore- quarters	Heifers T Fore- quarters	
4.	NORTHERN IRELAND Belfast Cold Store, Duncrue St, Belfast	9,69	21,11	3,95	
5.	Craigavon Cold Store, Crowhill Rd, Lurgan	—	—	6,30	
6.	Gracey Bros Cold Store, Hillhall, Lisburn	17,31	17,63	0,38	
Total		27,00	38,74	10,63	



**Bando di gara n. F P 11 per la vendita di carni bovine disossate e congelate, immagazzinate dall'organismo d'intervento francese**

1. L'organismo d'intervento francese vende circa 2 909 tonnellate di carni bovine disossate e congelate descritte in appresso:
  - 2 049 tonnellate di «caisses A»: «collier», «basses côtes», «épaule moins la boule de macreuse»,
  - 331 tonnellate di «caisses M»: «boules de macreuse»,di cui 2 380 tonnellate provenienti da quartieri anteriori di «vaches» e «bœufs»;
  - 373 tonnellate di «caisses de romstecks»,
  - 86 tonnellate di «caisses de tendes de tranches»,
  - 70 tonnellate di «caisses de tranches grasses»,di cui 529 tonnellate provenienti da quartieri posteriori di «vaches».
2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare periodiche <sup>(1)</sup>, modificato dal bando di gara n. F P 2 <sup>(2)</sup>.
3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'ONIBEV entro e non oltre le ore 12 del 2 febbraio 1976.

---

<sup>(1)</sup> GU n. C 30 dell'8. 2. 1975, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU n. C 64 del 19. 3. 1975, pag. 13.

## ANNEXE — ANHANG — ALLEGATO — BIJLAGE — ANNEX — BILAG

Liste des lots de viande bovine désossée, congelée, stockée dans les entrepôts suivants

Aufstellung des gefrorenen Rindfleischs ohne Knochen, das in den nachfolgenden Kühllhäusern lagert

Elenco delle partite di carni bovine disossate e congelate, immagazzinate nei depositi sotto indicati

Lijst van de partijen bevroren rundvlees zonder been die in de onderstaande vrieshuizen zijn opgeslagen

List of lots of frozen boned beef stored in the following warehouses

Fortegnelse over partier af frosset udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock.

Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben.

I quantitativi sono espressi in tonnellate all'atto dell'immagazzinamento.

Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen.

Quantities are expressed in metric tons at the time of placing in stock.

Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunktet.

Nom et adresse de l'entrepôt frigorifique Name und Anschrift des Kühlhauses Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag Name and address of storage place Oplagingsstedets navn og adresse	Produits Erzeugnisse Prodotti Produkten Products Produkt				
	A	M	Romsteck	Tende de tranche	Tranche grasse
Agen CEGF 1, quai de Dunkerque 47000 Agen	52	—	—	—	—
Auch Frigorifique de Gascogne abattoirs, route d'Agen 32000 Auch	99	—	—	—	—
Bordeaux CEGF boîte postale 36 - min de Brienne quai de Paludate 33076 Bordeaux Cedex	—	29	66	52	18
Bordeaux-Douves, 172 cours du Médoc 33300 Bordeaux	52	—	—	—	—
Brest-Guipavas anse du Moulin Blanc 29215 Guipavas	—	1,5	—	—	—
Calais quai de Loire 62100 Calais	—	18	33	—	—

Nom et adresse de l'entrepôt frigorifique Name und Anschrift des Kühlhauses Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag Name and address of storage place Oplagringsstedets navn og adresse	Produits Erzeugnisse Prodotti Produkten Products Produkt				
	A	M	Romsteck	Tende de tranche	Tranche grasse
Chamalières Glacières d'Auvergne 4 rue de la Papeterie 63400 Chamalières	144	—	—	—	—
Celles-sur-Belle CEGF boîte postale 7 79370 Celles-sur-Belle	—	22	—	—	—
Fougères Pien et Glasson abattoir boîte postale 73 35302 Fougères	—	11	—	—	—
Grenoble STEF zone industrielle Le Fontanil 38120 Saint-Egrève	200	—	—	—	—
Limoges 6, rue A. Briand 87100 Limoges	248	—	—	—	—
Lyon STEF 2, rue de Dijon 69007 Lyon-Gerland	—	48	51	8	—
Montreuil-Bellay CEGF zone industrielle Camp de Méron 49260 Montreuil-Bellay	—	22	—	—	—
Morlaix CEGF zone industrielle Lerien 29210 Morlaix	27	—	—	—	—
Périgueux STEF zone industrielle 24000 Périgueux-Boulazac	270	—	—	—	—
Grand Quevilly CEGF boulevard Pierre Brossolette boîte postale 42 76120 Grand-Quevilly	—	20	22	—	—
Quimperlé CEGF zone industrielle de Kergostiou boîte postale 61 29130 Quimperlé	13	—	—	—	—
Redon CEGF 1, rue Lucien Poulard 35600 Redon	—	11	—	—	—
La Roche-sur-Yon Sofrica zone industrielle Nord, boulevard Sully 85000 La Roche-sur-Yon	35	—	—	—	—

Nom et adresse de l'entrepôt frigorifique Name und Anschrift des Kühlhauses Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag Name and address of storage place Oplagringsstedets navn og adresse	Produits Erzeugnisse Prodotti Produkten Products Produkt				
	A	M	Romsteck	Tende de tranche	Tranche grasse
Saint-Brieuc STEF - rue de Cuverville 22000 Saint-Brieuc	92	—	—	—	—
Saint-Martin-de-Tallevende Sofrino Saint-Martin-de-Tallevende 14500 Vire	210	24	—	—	—
Saint-Nazaire quai du Commerce N.P. 7 44601 Saint-Nazaire	215	—	—	—	—
Tarbes CEGF route de Toulouse 65600 Tarbes-Semeac	187	35	—	—	—
Trappes CEGF zone industrielle G. Politzer 78190 Trappes	—	39	127	11	42
Toulouse 50 boulevard de l'Embouchure 31200 Toulouse	132	—	—	—	—
Vichy 9, allée Mesdames 03203 Vichy	73	8,5	37	15	10
Villefranche-d'Allier Franvil Villefranche-d'Allier 03430 Cosne-d'Allier	—	27	—	—	—
Vitry-sur-Seine STEF rue Charles Heller 94400 Vitry-sur-Seine	—	15	—	—	—
Rungis SPEF rue des Glacières 94150 Rungis	—	—	37	—	—
	2 049	331	373	86	70

**Bando di gara n. D P 10 per la vendita di carni bovine disossate e congelate rapidamente, immagazzinate dall'organismo d'intervento tedesco**

1. L'organismo d'intervento tedesco vende circa 3 708,2 tonnellate di carni bovine disossate e congelate rapidamente descritte in appresso:
  - 13,9 tonnellate di «Filets mit Kopf, ohne Strang»,
  - 43,5 tonnellate di «Roastbeefs»,
  - 43,3 tonnellate di «Kugeln»,
  - 100,8 tonnellate di «Hüftstücke»,
  - 65,5 tonnellate di «Oberschalen»,di cui 267 tonnellate provenienti da «Ochsen»;
  - 251,2 tonnellate di «Filet mit Kopf, ohne Strang»,
  - 1 355,0 tonnellate di «Roastbeefs»,
  - 344,5 tonnellate di «Kugeln»,
  - 497,0 tonnellate di «Unterschalen»,
  - 476,5 tonnellate di «Hüftstücke»,
  - 517,0 tonnellate di «Oberschalen»,di cui 3 441,2 tonnellate provenienti da «Jungbullen».

I «Filets», «Roastbeefs», «Kugeln», «Unterschalen», «Hüftstücke» e «Oberschalen», provengono da bovini macellati e disossati prima del 1° settembre 1975.

2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare periodiche <sup>(1)</sup>, modificato dal bando di gara n. D P 2 <sup>(2)</sup>.
3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'EVSt-S entro e non oltre le ore 12 del 2 febbraio 1976.

---

<sup>(1)</sup> GU n. C 107 del 15. 5. 1975, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU n. C 114 del 23. 5. 1975, pag. 21.

## ANNEXE A — ANNEX A — ANHANG A — BILAG A — ALLEGATO A — BIJLAGE A

Liste des lots de viande bovine désossée soumise à une congélation rapide et stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of blast frozen boned beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von entbeintem, schockgefrorenem Rindfleisch, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af lynfrosset, udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine disossate e congelate nei seguenti depositi

Lijsten van de partijen snelbevoren rundvlees zonder been in de onderstaande vrieshuizen

Viandes de „Ochsen“ — Meat from „Ochsen“ — Fleisch von Ochsen — Kød af „Ochsen“ — Carni di „Ochsen“ — Vlees van „Ochsen“

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	F	R	O	U	K	H
		t	t	t	t	t	t
1	Flensburger Kühl- und Lagerhaus H. Redlefsen KG 2390 Flensburg	4,0	10,0	2,5	—	—	23,5
2	Nordfleisch Verkaufsgesellschaft mbH & Co. 2357 Bad Bramstedt	—	—	—	—	—	9,5
3	Fisch-Feinkost GmbH & Co. 2357 Bad Bramstedt	—	—	5,5	—	22,5	23,5
4	Kühlhaus Zentrum AG 2102 Hamburg 93 Trettaustraße	9,9	31,0	—	—	17,0	37,0
5	Union Kühlhaus GmbH 2000 Hamburg-Altona 1 Neumühlen	—	1,5	—	—	—	—
6	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen 2000 Hamburg Rondenbarg	—	—	—	—	3,8	4,8
7	Kühl- und Lagerhaus R. Schäker 3053 Steinhude a. M. Deichstraße 4	—	—	21,0	—	—	2,5
8	Wiedenhof GmbH 3032 Fallingbostal Örbker Berg	—	1,0	36,5	—	—	—
		13,9	43,5	65,5	—	43,3	100,8

F = Filets

R = Roastbeefs

O = Oberschalen

U = Unterschalen

K = Kugeln

H = Hüftstücke

t = Tonnen/Brutto

## ANNEXE B — ANNEX B — ANHANG B — BILAG B — ALLEGATO B — BIJLAGE B

Liste des lots de viande bovine désossée soumise à une congélation rapide et stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of blast frozen boned beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von entbeintem, schockgefrorenem Rindfleisch, die in den nachfolgenden Kühlhäusern lagern

Fortegnelse over partier af lynfrosset, udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine disossate e congelate nei seguenti depositi

Lijsten van de partijen snelbevroren rundvlees zonder been in de onderstaande vrieshuizen

Viandes de „Jungbullen“ — Meat from „Jungbullen“ — Fleisch von Jungbullen — Kød af „Jungbullen“ — Carni di „Jungbullen“ — Vlees van „Jungbullen“

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	F	R	O	U	K	H
		t	t	t	t	t	t
1	Kieler Schlachthof- betriebsgesellschaft 2300 Kiel	11,5	27,5	45,5	30,0	29,5	45,0
2	Flensburger Kühl- und Lagerhaus H. Redlefsen KG 2390 Flensburg	27,0	84,0	58,5	50,0	33,0	49,0
3	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen 2000 Hamburg Hammerbrookstraße	5,0	28,0	—	—	—	—
4	Union Kühlhaus GmbH 2000 Hamburg-Altona 1 Neumühlen	42,9	138,0	—	—	—	—
5	Eiswerk und Kühlhaus Huxmann GmbH 2800 Bremen	5,5	24,5	—	—	—	—
6	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen AG 3000 Hannover-Herrenhausen	5,0	112,0	2,5	31,5	26,5	35,5
7	Kühl- und Lagerhaus R. Schäker 3053 Steinhude a. M.	27,0	106,5	36,0	26,0	31,0	39,0
8	Transit Kühl- und Gefrierhaus Emmerich GmbH 4804 Versmold	2,5	19,0	—	—	—	—
9	Frigoscandia GmbH 6080 Groß Gerau	11,0	89,0	39,0	35,0	19,0	2,0

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	F	R	O	U	K	H
		t	t	t	t	t	t
10	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen 6800 Mannheim	4,0	9,0	—	—	—	—
11	Kühlhaus Linde GmbH 8500 Nürnberg	33,0	195,0	—	—	—	—
12	Laaber Kühl- und Lagerhaus Max Hackl KG 8411 Laaber	75,0	211,0	172,0	162,5	94,0	141,0
13	Westf. Transport AG Kühlhaus Mitte 1000 Berlin 21	—	104,5	—	—	—	—
14	Gesellschaft für Markt- und Kühlhallen 1000 Berlin 44 Niemetzstraße	1,8	207,0	163,5	162,0	111,5	165,0
		251,2	1 355,0	517,0	497,0	344,5	476,5

F = Filets

R = Roastbeefs

O = Oberschalen

U = Unterschalen

K = Kugeln

H = Hüftstücke

t = Tonnen/Brutto



**Bando di gara n. DK P 13 concernente la vendita di carni bovine disossate, congelate, immagazzinate dall'organismo d'intervento danese**

1. L'organismo d'intervento danese vende circa 1 667 tonnellate di carni bovine disossate congelate:
    - 778 tonnellate di lombate,
    - 114,5 tonnellate di filetti,
    - di cui 892,5 tonnellate provenienti da ungtyre di qualità I;
    - 106 tonnellate di quarti anteriori disossati,
    - 488 tonnellate di lombate,
    - 94 tonnellate di filetti,
    - di cui 688 tonnellate provenienti da køer di qualità I;
    - 64 tonnellate di lombate,
    - 22,5 tonnellate di filetti,
    - di cui 86,5 tonnellate provenienti da køer med kalvetænder di qualità I;
  2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare periodiche <sup>(1)</sup>, modificato dal bando di concorso n. DK P 3 <sup>(2)</sup>.
  3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'«EF-Direktoratet» entro e non oltre le ore 12 del 2 febbraio 1976.
- 

---

<sup>(1)</sup> GU n. C 13 del 18. 1. 1975, pag. 8.

<sup>(2)</sup> GU n. C 64 del 19. 3. 1975, pag. 4.

## ANNEXE A — ANNEX A — ANHANG A — BILAG A — ALLEGATO A — BIJLAGE A

Liste de lots de viande bovine désossée stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen boned beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von entbeintem Rindfleisch, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine disossate nei seguenti depositi

Lijsten van de partijen rundvlees zonder been in de onderstaande vrieshuizen

Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock.

Quantities are expressed in metric tons at the time of placing in stock.

Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben.

Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunktet.

Quantitativi espressi in tonnellate al momento dell'immagazzinamento.

Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen.

Viande bovine désossée provenant des ungtire de première qualité.

Boned beef from first quality ungtire.

Entbeintes Rindfleisch von Ungtiren erster Qualität.

Udbenet oksekød af ungtire af første kvalitet.

Carni bovine disossate provenienti da ungtire di qualità I.

Rundvlees zonder been, afkomstig van Ungtiren van de eerste kwaliteit.

Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagingsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Aloyaux Sirloin Roastbeef Filet Lombate Lendenen	Filets Tenderloin Filets Mørbrad Filetti Filet
Agricold A/S, Frankrigskaj, 6700 Esbjerg	109	23
Bellinge Frugtlager og Frysehus A/S, Kratholmsvej 6, Bellinge, 5260 Hjallelse	60	14
De forenede Isværker A/S, Ny Havn, 6700 Esbjerg	2	2
Danexim A/S, 6330 Padborg	2	1
Frigoscandia A/S, Kanalholmen 25—29, 2650 Hvidovre	64	11
Frysehuset Thy I/S, Industrivangen 27—29, 7730 Hanstholm	241	3
Frysehuset Østjyske Andelsslagterier AmbA, Havnen, 8900 Randers	13	1
Fyns cold Stores, Finlandskaj 2, 5000 Odense	2	
Grenå Køle- og Fryseindustri I/S, 8500 Grenå	18	1

Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Aloyaux Sirloin Roastbeef Filet Lombate Lendenen	Filets Tenderloin Filets Mørbrad Filetti Filet
Horsens Kølehus, Havnen, 8700 Horsens	32	9
I/S Padborg cold Stores, Industrivej 3, 6300 Padborg	8	0,5
Midtjysk cold Stores A/S, Nordhavngade, 8100 Århus C	45	16
Norcold A/S, Skivevej, 9500 Hobro	20	
Nyborg Lynfrost A/S, Storebæltsvej, 5800 Nyborg	6	1
Nyfrøst Køle- og Frysehus, Østhammer, 9850 Hirtshals	51	8
NV Slagelse Andelsslagteri, 4200 Slagelse	38	1
Padborg Frysehus, Transitvej, 6330 Padborg	4	2
Sydjysk cold Stores A/S, Havnen Nord, 6000 Kolding	27	
Thorcold, Havnen, 8500 Grenå	11	3
Vejle Køle- og Frysehus A/S, Ellehammersvej, 7100 Vejle	16	9
Åbenrå Frysehus, 6200 Åbenrå	9	9
I alt	778	114,5
Totalt	892,5	

## ANNEXE B — ANNEX B — ANHANG B — BILAG B — ALLEGATO B — BIJLAGE B

Liste des lots de viande bovine désossée stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen boned beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von entbeintem Rindfleisch, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine disossate nei seguenti depositi

Lijsten van de partijen rundvlees zonder been in de onderstaande vrieshuizen

Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock.

Quantities are expressed in metric tons at the time of placing in stock.

Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben.

Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunkter.

Quantitativi espressi in tonnellate al momento dell'immagazzinamento.

Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen.

Viande bovine désossée provenant des kœr de première qualité.

Boned beef from first quality kœr.

Entbeintes Rindfleisch von Kœr erster Qualität.

Udbenet oksekød af kœr af første kvalitet.

Carni bovine disossate provenienti da kœr di qualità I.

Rundvlees zonder been, afkomstig van Kœr van de eerste kwaliteit.

Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühllhauses Oplagrinngstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Quartiers avant Forequarters Vorderviertel Forfjerdinger Quarti anteriori Voorvoeten	Aloyaux Sirloin Roastbeef Filet Lombate Lendenen	Filets Tenderloin Filets Mørbrad Filetti Filet
Agricold A/S, Frankrigskaj, 6700 Esbjerg	8	54	13
Bellinge Frugtlager og Frysehus A/S, Kratholmsvej 6, Bellinge, 5260 Hjallelse		16	4
Det danske Kølehus A/S, Islands Brygge, 2300 København S			
Frigoscandia A/S, Kanalholmen 25—29, 2650 Hvidovre		33	
Frysehuset Thy I/S, Industrivangen 27—29, 7730 Hanstholm		65	16
Frysehuset Østjyske Andelsslagterier AmbA, Havnen, 8900 Randers		15	3

Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Quartiers avant Forequarters Vorderviertel Forfjerdinger Quarti anteriori Voorvoeten	Aloyaux Sirloin Roastbeef Filet Lombate Lendenen	Filets Tenderloin Filets Mørbrad Filetti Filet
Fyns cold Stores, Finlandskaj 2, 5000 Odense		46	11
Grenå Køle- og Fryseindustri I/S, 8500 Grenå	16	22	4
Horsens Kølehus, Havnen, 8700 Horsens		15	0,5
I/S Padborg cold Stores, Industrivej 3, 6300 Padborg		8	0,5
Interfrost A/S, Transitvej, 6330 Padborg	31		
Midtjydsk cold Stores A/S, Nordhavnsgrde, 8100 Århus C		60	12
Norcold A/S, Skivevej, 9500 Hobro		35	4
Nordjydsk cold Stores A/S, Mørupsgade 22, 9000 Ålborg		6	1
Nyborg Lynfrost A/S, Storebæltsvej, 5800 Nyborg		92	20
NV Slagelse Andelsslagteri, 4200 Slagelse		6	1
Padborg Frysehus, Transitvej, 6330 Padborg	6		
Sydjysk cold Stores A/S, Havnen Nord, 6000 Kolding		3	1
Vejle Køle- og Frysehus A/S, Ellehammersvej, 7100 Vejle	45	8	2
Åbenrå Frysehus, 6200 Åbenrå		4	1
I alt	106	488	94
Totalt	688		

## ANNEXE C — ANNEX C — ANHANG C — BILAG C — ALLEGATO C — BIJLAGE C

Liste des lots de viande bovine désossée stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen boned beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von entbeintem Rindfleisch, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine disossate nei seguenti depositi

Lijsten van de partijen rundvlees zonder been in de onderstaande vrieshuizen

Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock.

Quantities are expressed in metric tons at the time of placing in stock.

Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben.

Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunktet.

Quantitativi espressi in tonnellate al momento dell'immagazzinamento.

Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen.

Viande bovine désossée provenant des kœr med kalvetænder de première qualité.

Boned beef from first quality kœr med kalvetænder.

Entbeintes Rindfleisch von Kœr med Kalvetænder erster Qualität.

Udbenet oksekød af kœr med kalvetænder af første kvalitet.

Carni bovine disossate provenienti da kœr med kalvetænder di qualità I.

Rundvlees zonder been, afkomstig van Kœr med Kalvetænder van de eerste kwaliteit.

Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Aloyaux Sirloin Roastbeef Filet Lombate Lendenen	Filets Tenderloin Filets Mørbrad Filetti Filet
Agricold A/S, Frankrigskaj, 6700 Esbjerg	9	0,5
Bellinge Frugtlager og Frysehus A/S, Kratholmsvej 6, Bellinge, 5260 Hjallelse	4	1
Frigoscandia A/S, Kanalholmen 25—29, 2650 Hvidovre	5	0,5
Frysehuset Thy I/S, Industrivangen 27—29, 7730 Hanstholm	9	4
Frysehuset Østjyske Andelsslagterier AmbA, Havnen, 8900 Randers	3	2
Grenå Køle- og Fryseindustri I/S, 8500 Grenå	7	5
Horsens Kølehus, Havnen, 8700 Horsens	5	1

Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Aloyaux Sirloin Roastbeef Filet Lombate Lendenen	Filets Tenderloin Filets Mørbrad Filetti Filet
Midtjysk cold Stores A/S, Nordhavns­gade, 8100 Århus C.	7	4
Nordcold A/S, Skivevej, 9500 Hobro	6	2
Nordjysk cold Stores A/S, Mørupsgade 22, 9000 Ålborg	1	0,2
Nyborg Lynfrost A/S, Storebæltsvej, 5800 Nyborg	6	2
Sydjysk cold Stores A/S Havnen Nord, 6000 Kolding	1	0,3
Vejle Køle- og Frysehus A/S, Ellehammersvej, 7100 Vejle	1	
I alt	64	22,5
Totalt	86,5	

**Bando di gara n. Irl P 13 per la vendita di carni bovine disossate e congelate, immagazzinate dall'organismo d'intervento irlandese**

1. L'organismo d'intervento irlandese vende circa 3 608 tonnellate di carni bovine disossate e congelate descritte in appresso:

- 614 tonnellate di quarti anteriori disossati, esclusi i «cube rolls»,
- 224 tonnellate di «cube rolls»,
- 141 tonnellate di «fillets»,
- 430 tonnellate di «striploins»,
- 260 tonnellate di «insides»,
- 162 tonnellate di «outsides»,
- 228 tonnellate di «knuckles»,
- 444 tonnellate di «butts»,

di cui 2 503 tonnellate provenienti da animali delle categorie «Steers 1 and 2» e «Heifers 2»;

- 63 tonnellate di «cube rolls»,
  - 123 tonnellate di «fillets»,
  - 22 tonnellate di «striploins»,
  - 897 tonnellate di quarti posteriori, esclusi i «fillets and striploins»,
- di cui 1 105 tonnellate provenienti da animali della categoria «Cows 1».

2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare periodiche <sup>(1)</sup>, modificato dal bando di gara n. I P 3 <sup>(2)</sup>.

3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute al «Department of Agriculture and Fisheries», entro e non oltre le ore 11 del 2 febbraio 1976.

---

<sup>(1)</sup> GU n. C 13 del 18. 1. 1975, pag. 14.

<sup>(2)</sup> GU n. C 64 del 19. 3. 1975, pag. 18.



## ANNEXE — ANHANG — ALLEGATO — BIJLAGE — ANNEX — BILAG

Liste des lots de viande bovine désossée, congelée, stockée dans les entrepôts suivants  
 Aufstellung des gefrorenen Rindfleischs ohne Knochen, das in den nachfolgenden Kühllhäusern lagert

Elenco delle partite di carni bovine disossate e congelate immagazzinate nei depositi sotto indicati

Lijst van de partijen bevroren rundvlees zonder been die in de onderstaande vrieshuizen zijn opgeslagen

List of lots of frozen boned beef stored in the following warehouses

Fortegnelse over partier af frosset udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock.

Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben.

I quantitativi sono espressi in tonnellate all'atto dell'immagazzinamento.

Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen.

Quantities are expressed in metric tons at the time of placing in stock.

Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunktet.

(metric tons)

Produits — Erzeugnisse — Prodotti — Produkten — Products — Produkt	Entrepôts — Kühllhäuser — Depositi frigoriferi — Vrieshuizen — Warehouses — Lagre												Total
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
<b>Steer/Heifer</b>													
Fillets	20	—	11	5	—	7	17	—	15	28	11	27	141
Striploins	20	42	112	5	6	20	54	20	61	51	19	20	430
Insides	20	42	—	50	17	40	61	15	—	15	—	—	260
Outsides	—	—	—	35	—	26	9	—	—	30	62	—	162
Knuckles	20	19	4	20	20	15	45	16	24	15	12	18	228
Butts	6	27	9	20	19	15	66	35	106	100	41	—	444
Cube Rolls	—	11	24	8	3	10	23	13	54	44	28	6	224
Forequarters	9	—	50	275	200	30	—	—	—	50	—	—	614
<b>Total</b>	<b>95</b>	<b>141</b>	<b>210</b>	<b>418</b>	<b>265</b>	<b>163</b>	<b>275</b>	<b>99</b>	<b>260</b>	<b>333</b>	<b>173</b>	<b>71</b>	<b>2 503</b>
<b>Cow</b>													
Fillets	18	9	20	2	8	10	7	5	13	9	4	18	123
Striploins	—	2	—	—	—	20	—	—	—	—	—	—	22
Cube rolls	—	—	—	6	10	10	10	8	—	4	2	13	63
Hindquarters	10	—	182	70	139	50	101	8	14	188	120	15	897
<b>Total</b>	<b>28</b>	<b>11</b>	<b>202</b>	<b>78</b>	<b>157</b>	<b>90</b>	<b>118</b>	<b>21</b>	<b>27</b>	<b>201</b>	<b>126</b>	<b>46</b>	<b>1 105</b>
<b>General total</b>	<b>123</b>	<b>152</b>	<b>412</b>	<b>496</b>	<b>422</b>	<b>253</b>	<b>393</b>	<b>120</b>	<b>287</b>	<b>534</b>	<b>299</b>	<b>117</b>	<b>3 608</b>

## Entrepôts — Kühllhäuser — Depositi frigoriferi — Vrieshuizen — Warehouses — Lagre

1. Christain Salvesen C.S., Lowestoft, Suffolk, England
2. Anglia Cold Store, Kings Lynn, Norfolk, England
3. Midland Cold Store, Waterdan Road, Hackney, London E15, England
4. Plymouth Cold Store, Estover Road, Roborough, Plymouth, Devon, England
5. United Carlo Gatti Cold Store, 31 Parkgate Road, London SW11 4 NR, England
6. Union Cold Store, Aberdeen, Scotland
7. Union Cold Store, Bridle Road, Aintree, Liverpool L13 4UG, England
8. Union Cold Store, Cardiff, South Wales
9. Union Cold Store, PO Box No 9, Droitwich Industrial Estate, Worcestershire, England
10. Union Cold Store, Neptune Street, Hull HU 32 BS, Yorkshire, England
11. Union Cold Store, Leeds Market Store, New Market Approach, Off Pontefract Lane, Leeds LS9, England
12. Union Cold Store, Prescott Road, Stone Croft, Liverpool, England.

**Bando di gara n. It P abbinamento — 1 per la vendita di talune carni bovine con osso congelate e immagazzinate dall'organismo d'intervento italiano**

1. L'organismo d'intervento italiano vende circa 9 854 tonnellate di carni bovine con osso, congelate e in particolare:

quarti anteriori, taglio a 8 costole, il pancettone fa parte del quarto anteriore,

— 7 124,0 tonnellate, provenienti da vitelloni I,

— 61,3 tonnellate, provenienti da vitelloni II,

ossia 7 185,3 tonnellate di quarti anteriori;

quarti posteriori, taglio a 5 costole, detto pistola,

— 2 619,4 tonnellate, provenienti da vitelloni I,

— 49,3 tonnellate, provenienti da vitelloni II,

ossia 2 668,7 tonnellate di quarti posteriori.

Le carni poste in vendita sono state prese in carico dall'organismo d'intervento italiano prima del 1° settembre 1975. La lista dei lotti figura nell'allegato.

2. Questi prodotti sono venduti secondo le regole di cui al bando generale di gare <sup>(1)</sup>.
3. Possono essere prese in considerazione soltanto le offerte pervenute all'AIMA entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1976.

---

<sup>(1)</sup> Vedi pag. 9 della presente Gazzetta ufficiale.

## ANNEXE — ANNEX — ANHANG — BILAG — ALLEGATO — BIJLAGE

Liste des lots de viande bovine avec os, congelée et stockée dans les entrepôts suivants

List of lots of frozen bone-in beef stored in the following warehouses

Aufstellung der Partien von gefrorenem Rindfleisch mit Knochen, die in den nachfolgenden Kühllhäusern lagern

Fortegnelse over partier af frosset, ikke-udbenet oksekød, der er oplagret følgende steder

Elenco delle partite di carni bovine con osso congelate nei seguenti depositi

Lijst van de partijen bevroren rundvlees met been opgeslagen in de onderstaande vrieshuizen

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Quarti anteriori		Quarti posteriori	
		provenienti da vitelloni I	provenienti da vitelloni II	provenienti da vitelloni I	provenienti da vitelloni II
		t	t	t	t
1	ACM — Strada due Canali n. 6 Reggio Emilia	245,0	13,5	—	8,4
2	CA.R.I.P.L.O. — Via Bartolino da Novara n. 3 — Novara	499,4	3,9	101,1	2,9
3	CA.R.I.P.L.O. — Via dell'Annona n. 17 — Cremona	57,4	—	—	—
4	F.lli Tosetto S.n.c. — Via Valsu- gana — Statale 47 — Km 18 — Campo S. Martino (Padova)	118,0	—	40,0	—
5	BECA S.p.A. — Via Mori n. 6 — Prunaro di Budrio (Bologna)	691,4	3,2	102,3	2,6
6	Melli Guido — Mirandola (Modena)	333,9	2,3	106,8	0,2
7	Grosoli S.p.A. — Cadoneghe (Padova)	181,6	2,6	28,7	2,2
8	Almavit S.r.l. — Via Fabio Filzi n. 4 — Istrana (Treviso)	130,4	4,1	71,8	4,6
9	Borghetto S.p.A. — Via S. Gia- como n. 17 — Brescia	245,4	0,6	80,7	0,4
10	Frigoscandia S.p.A. — Via Mon- zoro n. 140 — Cornaredo (Milano)	65,8	0,8	43,4	0,7
11	F.lli Zerbi S.p.A. — Via L. Einaudi n. 1 — Cerninate (Como)	736,8	27,1	250,5	22,9
12	Consorzio fra produttori agricoli Macellazione bestiame e lavora- zione carni S.r.l. — Via Provin- ciale Uso n. 52 — Poggio Berni (Forlì)	2,9	—	128,3	—
13	Stabilimento Interfreddo S.p.A. — Zona Industriale — Strada Secon- da — Catania	74,0	—	57,7	—
14	Central Frigo di Orlando Marconi — Via Adriatica Km 391,5 — Porto d'Ascoli Piceno — Ascoli Piceno	584,5	0,3	—	0,3

Nr.	Nom et adresse de l'entrepôt Name and address of storage place Name und Anschrift des Kühlhauses Oplagringsstedets navn og adresse Nome e indirizzo del deposito Plaats en naam van opslag	Quarti anteriori		Quarti posteriori	
		provenienti da vitelloni I	provenienti da vitelloni II	provenienti da vitelloni I	provenienti da vitelloni II
		t	t	t	t
15	Stabilimento frigoriferi di Tavaz- zano S.p.A. — Magazzini generali — Via Matteotti n. 1 — Tavaz- zano con Villavesco (Milano)	75,3	—	—	—
16	CIM S.r.l. — Via N. Mambrini — Mantova	188,4	—	41,1	1,9
17	CO.MA.CAR. S.r.l. — Via di Roma n. 118 — Ravenna	235,6	2,9	95,9	2,2
18	GIAT — Mongrassano Stazione (Cosenza)	1 169,2	—	960,9	—
19	Macello Bosia Dante — Via Roma n. 21 — Lodi Vecchio (Milano)	636,0	—	41,9	—
20	Salumificio Ferrarini — Via Rival- tella n. 3 — Reggio Emilia	29,0	—	8,9	—
21	Italfrigor S.p.A. — Via Mazzini n. 296 — Molinella (Bologna)	—	—	32,6	—
22	Cuneo Carni S.r.l. — Via del San- tuario n. 1 — Fossano (Cuneo)	188,6	—	142,0	—
23	STA.L.CA. di Bosco e Blancino La Loggia (Torino)	143,1	—	6,5	—
24	Magazzini Tontini Frigo-Sud S.r.l. — Strada delle cinque miglia — Loc. Padiglione — Anzio (Roma)	59,8	—	265,0	—
25	Stabilimento Dino Melani — Via Villani — Zinasco Vecchio (Pavia)	20,2	—	2,0	—
26	NABOCARNI — Via Provinciale n. 25 — Podengo Saiano (Brescia)	162,1	—	6,5	—
27	Fiorani — Via Praga n. 6 — Zin- gonia (Bergamo)	122,4	—	—	—
28	Ente Nazionale Tre Venezie S. Danà di Piave (Venezia)	125,0	—	—	—
29	Ultrocchi S. Stefano Ticino (Milano)	2,8	—	4,8	—
Total		7 124,0	61,3	2 619,4	49,3

**BANDI DI GARA PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI**

*(Pubblicazione dei bandi di gara appalti e concessioni di lavori pubblici conformemente alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972)*

**MODELLI DI BANDI DI GARA****A. Procedure aperte**

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 16 e))<sup>(1)</sup>:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 16 b)):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 16 c)):
  - b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 16 c)):
  - c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 16 c)):
  - d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 16 c)).
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 16 d)):
5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere chiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari (articolo 16 f)):
  - b) Data limite per presentare tale domanda (articolo 16 f)):
  - c) (eventualmente) Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti (articolo 16 f)):
6. a) Data limite per la ricezione delle offerte (articolo 16 g)):
  - b) Indirizzo al quale devono essere trasmesse (articolo 16 g)):
  - c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte (articolo 16 g)):
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (articolo 16 h)):
  - b) Data, ora e luogo dell'apertura (articolo 16 h)):
8. (eventualmente) Cauzioni e garanzie richieste (articolo 16 i)):
9. Modalità essenziali di finanziamento o di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia (articolo 16 j)):
10. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 16 k)):
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui l'imprenditore deve assolvere (articolo 16 l)):
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (articolo 16 m)):
13. Criteri che saranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. I criteri diversi dal prezzo più basso sono menzionati quando non figurano nel capitolato d'oneri (articolo 29):
14. Altre indicazioni:
15. Data di spedizione del bando (articolo 16 a)):

<sup>(1)</sup> Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

**B. Procedure ristrette**

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 17 a)) <sup>(1)</sup>:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 17 a)):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 17 a)):
  - b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 17 a)):
  - c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 17 a)):
  - d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 17 a)):
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 17 a)):
5. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 17 a)):
6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione (articolo 17 b)):
  - b) Indirizzo al quale esse devono essere trasmesse (articolo 17 b)):
  - c) Lingua o lingue nelle quali esse debbono essere redatte (articolo 17 b)):
7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte (articolo 17 c)):
8. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere (articolo 17 d)):
9. Criteri di attribuzione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare le offerte (articolo 18 d)):
10. Altre indicazioni:
11. Data di spedizione del bando (articolo 17 a)):

---

<sup>(1)</sup> Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

### Procedura aperta

1. Corporation of Waterford, Office of City Manager and Town Clerk, City Hall, Waterford, Ireland.
2. Procedura aperta.
3. a) La località è situata nella città di Waterford, Irlanda.  
b) Costruzione di un viadotto lungo circa 202 m lungo la riva del fiume Suir, destinato a sostenere il traffico stradale, oltre ai collegamenti permanenti, in corrispondenza di ciascuna delle due estremità, con le strutture esistenti. Il viadotto sarà costituito da 17 campate. Il tavolo del viadotto sarà composto da travi o in calcestruzzo ad elementi prefabbricati precompressi, oppure in cemento armato sul luogo, appoggiate su fondazioni di sostegno. Devono essere inclusi nel contratto anche i lavori di superficie, l'allestimento stradale e la deviazione dei servizi.  
c)  
d)
4. 104 settimane dall'ordine scritto di inizio dei lavori.
5. a) Rendel, Palmer and Tritton, 61 Southwark Street, London, Sei Isa Or O'Connell and Harley, Ballincurrag Park, Douglas Road, Cork, Ireland.  
b) Venerdì 5 marzo 1976.  
c) La tassa per i documenti di gara è di £ 200, che saranno rimborsate ad ogni appaltatore che sottoporrà una offerta «bona fide» prima del termine di chiusura, offerta non ritirata successivamente.
6. a) Venerdì 12 marzo 1976, alle ore 17.  
b) Vedi punto 1.  
c) Lingua inglese.
7. a) Amministratore della città, segretario municipale e sindaco, o, in sua assenza, un membro del consiglio.  
b) Venerdì 12 marzo, alle ore 17,30; indirizzo come al punto 1.
8. Una cauzione pari al 25 % dell'offerta, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, ed una cauzione di £ 5 000, a garanzia della manutenzione delle superfici stradali per un periodo di 5 anni dalla data del completamento dei lavori, secondo quanto certificato dall'ingegnere.
9. Verranno concessi anticipi mensili, con una trattenuta del 5 % in base all'importo dei lavori effettuati.
10. Qualsiasi gruppo di imprese alle quali sarà aggiudicato un appalto dovrà costituire un consorzio nel quale ciascun membro sarà responsabile, separatamente ed in solido, dell'esecuzione del contratto.
11. Potrà esser richiesto ai candidati di fornire un elenco dei progetti di ingegneria civile portati a termine negli ultimi 5 anni, con indicazione del valore, della data e dell'ubicazione dei progetti.  
Potranno essere richieste le seguenti informazioni per facilitare la valutazione della capacità finanziaria, di costruzione e di direzione:
  - Referenze bancarie che mostrino che l'impresa si trova in una posizione finanziaria adeguata per realizzare i lavori.
  - Indicazione del fatturato complessivo dell'impresa e della parte del fatturato relativo ad opere edili degli ultimi tre esercizi.
  - Certificato di esecuzione ad opera d'arte delle più importanti opere di ingegneria civile realizzate dall'impresa.
  - Certificato d'iscrizione dell'impresa all'albo professionale o commerciale del paese in cui l'impresa stessa ha sede.
12. 100 giorni a decorrere dal 12 marzo 1976.
13. L'appalto sarà aggiudicato, a condizione che l'ente commitente sia soddisfatto della capacità del concorrente a realizzare i lavori, all'appaltatore che sottoporrà un'offerta conforme ai documenti di gara, giudicata la più vantaggiosa economicamente per l'ente in rapporto al prezzo, al periodo richiesto per il completamento dei lavori, alla capacità tecnica ed ai costi di esercizio.
14. Si prevede che per la realizzazione dei lavori sarà richiesta un'attrezzatura galleggiante, sia per operazioni varie che, in particolare, per la sistemazione di un adeguato affondamento di pali di circa 27 m.
15. 15 gennaio 1976.

**Procedura aperta**

1. Wasser- und Schiffsamt Brake, D - 288 Brake/Unterweser, Hinrich-Schnitger-Straße 20.
2. Gara pubblica d'appalto in conformità del regolamento che disciplina i bandi di gara, parte A (VOB/A), edizione ottobre 1973.
3. a) Lavori di dragaggio nell'Unterweser tra il km 32 e il km 40,5 (canali ovest ed est).  
b) 2 500 000 m<sup>3</sup> dragaggio di terreno su apposite chiatte, trasporto in zone di deposito e lavaggio sulle rive del Weser.  
c)  
d)
4. Data inizio lavori: 2 settimane dopo l'aggiudicazione.  
Termine di esecuzione: 60 settimane dopo la data di aggiudicazione.
5. a) Le documentazioni possono essere richieste ovvero visionate nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8 alle ore 16 presso il Wasser- und Schiffsamt Brake (Unterweser), Hinrich-Schnitger-Str. 20.  
b) Consegna delle documentazioni a partire dal 22 gennaio 1976.  
c) La ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento dell'importo di 60 DM va allegata alla domanda. Il versamento deve essere effettuato soltanto alla Bundeskasse Bremen, 28 Bremen, Haus des Reichs, Richtweg 25, CCP: Hamburg n. 170 10-204 oppure sul CC bancario: Landeszentralbank Bremen n. 29001511.  
Il capitolato d'appalto nonché il capitolato d'onori in duplice copia verrà inviato per posta; non potranno essere ritirati mediante pagamento in contanti.  
Termine ultimo per la spedizione della documentazione: 30 gennaio 1976.
6. a) 24 febbraio 1976, ore 11.  
b) Vedi punto 1.  
c) Lingua tedesca.
7. a) Offerenti e loro mandatarî.  
b) 24 febbraio 1976, ore 11, nella sede della Wasser- und Schiffsamtes Brake.
8. A garanzia dell'adempimento del contratto e dell'esecuzione dell'opera a regola d'arte dovrà essere versata una cauzione pari al 5 % dell'importo contrattuale.  
Saranno accettate soltanto cauzioni rilasciate da un istituto di crediti o da una società assicuratrice di crediti autorizzati nella Repubblica federale tedesca.
9. Acconti e saldo in conformità del regolamento che disciplina i bandi di gara per opere edili, parte B (VOB/B), edizione ottobre 1973.
- 10.
11. Ai fini dell'aggiudicazione saranno prese in considerazione esclusivamente le imprese che abbiano eseguito lavori analoghi in proprio o come imprese responsabili di un consorzio e che dispongano dell'attrezzatura e del personale tecnico necessario.
12. Termine di aggiudicazione: 6 aprile 1976.
13. A norma del § 25 VOB/A verrà dichiarata deliberataria l'offerta che risulta più vantaggiosa sotto ogni punto di vista tecnico ed economico.
- 14.
15. 14 gennaio 1976.



**Procedura ristretta**

1. Corporation of the London Borough of Ealing, Technical Services Group — Architectural Division 22/24 Uxbridge Road, Ealing W5 2BP, London, England, UK.
2. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da candidati selezionati (l'ente committente non si impegna ad accettare nessuna offerta).
3. a) 1,25 ha circa, situati in Acton W4, delimitati ad est dalla Beaconsfield Road e ad ovest dal Acton Lane.  
b) Costruzione di 128 unità di abitazione consistenti in case a due e a tre piani ed in appartamenti e «maisonnettes» a tre e a quattro piani, secondo i sistemi tradizionali, unitamente a lavori esterni connessi, sistemazione del paesaggio, deviazione della Beaconsfield Road, ecc. Costo previsto: £ 2 000 000 - 2 250 000.  
c) Lotto unico. Saranno ammessi subappalti soltanto nei casi previsti dall'ente appaltante e verranno nominati dallo stesso. Costo previsto di detti subappalti, i più importanti dei quali riguarderanno servizi di ingegneria meccanica, circa £ 500 000.  
d) Non è prevista l'elaborazione di piani.
4. Circa 24 mesi dalla data d'inizio dei lavori.
5. Condizioni dello «Standard form of building contract», edizione del 1963, ad uso delle autorità locali, con elenco di materiali, aggiornato nel luglio 1973, e con ulteriori modifiche di minore importanza. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione, a garanzia dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, pari al 10 % dell'importo contrattuale, presso un istituto di assicurazione, un istituto di credito o una banca che se ne dichiarino garanti separatamente ed in solido.
6. a) 1° aprile 1976.  
b) Borough Architect; indirizzo come al punto 1.  
c) Lingua inglese.
7. 1° maggio 1976.
8. — Adeguati certificati bancari.  
— Indicazione del fatturato globale della ditta per gli ultimi tre esercizi, con indicazione dell'aliquota di esso relativa ad opere edili.  
— Elenco dei progetti realizzati negli ultimi tre anni, corredato da certificati, rilasciati dall'autorità appaltante, di esecuzione ad opera d'arte dei più importanti lavori con indicazione del valore, della data e dell'ubicazione di ciascuna opera.  
— Indicazione dei tecnici e delle imprese tecniche sulla cui collaborazione l'aggiudicatario potrà contare per l'esecuzione di determinate opere.
9. L'offerta accettabile più bassa.
- 10.
11. 15 gennaio 1976.

**Procedura ristretta**

1. Arun District Council, Council Offices, Littlehampton, West Sussex BN17 5EP, Regno Unito.
2. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da imprese selezionate.
3. a) Tre aree fabbricabili; vedi punto 3 b).  
b) Il progetto prevede la costruzione con sistema tradizionale di alloggi oltre a lavori esterni connessi.
  - I. Bewley Road, Angmering. Costruzione di 66 unità residenziali su un'area di 1,63 are così ripartite: 57 case a due piani, 4 appartamenti distribuiti su due piani e 5 bungalows, oltre a strade fognature aree di parcheggio che verranno realizzate con manodopera alle dirette dipendenze dell'ente committente.
  - II. Loveys Road, Yapton. Costruzione di 128 unità residenziali su un'area di 3 are comprendenti 103 case a due piani, 16 appartamenti distribuiti su due piani e 9 bungalows oltre a strade, fognature, aree di parcheggio e lavori esterni connessi.
  - III. Barnham Housing Estate. Costruzione di 44 unità residenziali su un'area di 106 are, comprendenti 40 case a due piani, 4 appartamenti distribuiti su due piani nonché lavori esterni, escluse la strada interna e l'area di parcheggio, che verranno realizzati con manodopera alle dirette dipendenze dell'ente committente.  
Si accettano offerte sia a prezzo fisso sia a prezzo variabile per ciascuno dei tre complessi residenziali succitati; i lavori d'appalto verranno realizzati simultaneamente, e le consegne avverranno per fasi.
- c) Gli offerenti potranno presentare offerte per uno o per più progetti.
- d)
4. I. 80 settimane.  
II. 104 settimane.  
III. 78 settimane.
5. Il contratto si baserà sullo «Standard Current Form of Building Contract», edizione ad uso delle autorità locali, con gli elenchi dei materiali, adottata dal «Joint Contracts Tribunal».
6. a) 20 febbraio 1976.  
b) A.R. Harris C. Eng. M.I.C.E. M.I. MunE., Technical Services Officer, all'indirizzo di cui al punto 1.  
c) Lingua inglese.
7. Marzo 1976.
8. Le imprese offerenti (tranne quelle che hanno già presentato precedenti offerte all'ente committente) dovranno fornire la documentazione comprovante la situazione finanziaria ed economica dell'impresa, nonché la perizia tecnica e l'idoneità.
9. Verrà prescelta l'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da imprese selezionate. L'ente committente si riserva tuttavia la facoltà di prescegliere l'offerta considerata più vantaggiosa.
- 10.
11. 12 gennaio 1976.